



**ASSEMBLEA SINDACI DISTRETTO
BERGAMO
ASST PAPA GIOVANNI XXIII**

Bergamo, 6 Giugno 2023

**VERBALE RIUNIONE ASSEMBLEA SINDACI DISTRETTO DI BERGAMO
ASST PAPA GIOVANNI XXIII**

Presenti

NOME COGNOME	INCARICO/ RUOLO ISTITUZIONALE
Marcella Messina	Presidente Assemblea dei Sindaci Distretto di Bergamo - (Comune di Bergamo)
Sara Tassetti	Vice Presidente Assemblea dei Sindaci Distretto di Bergamo - (Comune di Gorle)
Chiara Gamba	Componente Assemblea Sindaci Distretto di Bergamo - (Comune di Ponteranica)
Pamela Panarese	Componente Assemblea Sindaci Distretto di Bergamo - (Comune di Sorisole)
Marilena Spada	Componente Assemblea Sindaci Distretto di Bergamo - (Comune di Orio al Serio)
Vanessa Bonaiti	Componente Assemblea Sindaci Distretto di Bergamo - (Comune di Torre Boldone)
Gianbattista Brioschi	Presidente Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci ASST Papa Giovanni XXIII
Simonetta Cesa	Direttore Sociosanitario f.f. ASST Papa Giovanni XXIII
Stefano Zenoni	Direttore Distretto di Bergamo ASST Papa Giovanni XXIII
Roberto Moretti	Direttore UOC Gestione Assistenza Primaria e Pediatria di Famiglia e Gestione Convenzioni ATS Bergamo
Michele Foresti	SC Network Sociali ATS Bergamo
Ivan Albergoni	Responsabile Ufficio di Piano Ambito Territoriale di Bergamo
Maurizio Lazzari	Ufficio Sindaci ASST Papa Giovanni XXIII
Sara Gervasoni	Ufficio Sindaci ASST Papa Giovanni XXIII

In data 1° giugno 2023 (dopo verifica e il raggiungimento del numero legale con quota 100%), si è tenuta la riunione dell'Assemblea Sindaci del Distretto di Bergamo ASST Papa Giovanni XXIII. L'incontro ha avuto inizio alle ore 14:30 presso la sede del Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci del Distretto di Bergamo in via Borgo Palazzo 130.



**ASSEMBLEA SINDACI DISTRETTO
BERGAMO
ASST PAPA GIOVANNI XXIII**

Ordine del giorno:

- presentazione del Direttore del Distretto di Bergamo dott. Stefano Zenoni;
- medicina territoriale e continuità assistenziale: aggiornamento stato dell'arte, novità e criticità, con la partecipazione del Dipartimento Cure Primarie ATS Bergamo;
- network integrati territoriali per le fragilità con la partecipazione della SC Network Sociali di ATS Bergamo;
- richiesta di aggiornamento/integrazione delle "Case di Comunità" con il territorio;
- varie ed eventuali.

Punto 1 - La Presidente **Messina** invita il dott. Stefano Zenoni a presentarsi all'Assemblea dei Sindaci del Distretto di Bergamo.

- **Zenoni**, ricorda la propria esperienza lavorativa come medico ospedaliero per circa 30 anni, e che da 6 anni si occupa di territorio. Nel 2022 è nominato ad interim Direttore di Distretto sia di Bergamo che della Val Brembana, Val Imagna e Villa d'Almè e dal 2023, nominato Direttore del Distretto di Bergamo. Ad integrazione, la dott.ssa Monica Casati dal 1° gennaio 2023 è la Direttrice del Distretto della Val Brembana, Val Imagna e Villa d'Almè.

Essendo la prima Assemblea di Distretto, **Messina** invita tutti i presenti seduti al tavolo a presentarsi, così da permettere una conoscenza reciproca.

Punto 2 - Messina invita Moretti (Direttore UOC Gestione Assistenza Primaria e Pediatria di Famiglia e Gestione Convenzioni ATS Bergamo) ad aggiornare sul secondo punto all'ordine del giorno.

- **Moretti** porta a conoscenza che dal 1° agosto i Medici di guardia medica potranno iniziare dopo aver firmato il contratto con ATS a 12 ore e non 24 come previste dal contratto, così come convenuto con la delegazione trattante (raccordo fra la medicina territoriale e le istituzioni - ATS, ASST e i sindacati medici). Si prevedono mesi difficili (giugno/luglio), in attesa di definizioni contrattuali e risposte sindacali.

- **Brioschi** evidenzia quanto gli articoli apparsi sui giornali locali non portano serenità ai cittadini, anzi, aumentano l'ansia di ritrovarsi senza medici di medicina generale (MMG) e con le sedi chiuse.

- **Moretti** sottolinea che alcuni comportamenti individuali dei medici, portano ad una denigrazione dell'intera categoria, non agevolando ad affrontare il problema e ad un confronto responsabile fra le parti.

- **Brioschi** afferma la preoccupazione dei Sindaci e **Messina** rimarca il decrescere della fiducia fra medici e i cittadini.

- **Moretti** afferma di un bisogno maggiore dei MMG e meno dei Medici di Guardia medica, ma se risulta più conveniente economicamente, soprattutto fra i giovani, fare il Medico di guardia medica, non si troveranno più MMG. Attualmente 20.000 persone non hanno il MMG. Si deve lavorare sui giovani nei percorsi formativi perché scelgano di professare e diventare titolari nelle valli. Incentivarli prima che arrivino per favorire una scelta più mirata e continua e non successivamente e senza garanzie. Serve un'attenzione e una strategia regionale più ampia di adesso. Approfondire le radici e le cause. I Sindaci hanno messo gratuitamente degli incentivi (ambulatori e case



**ASSEMBLEA SINDACI DISTRETTO
BERGAMO
ASST PAPA GIOVANNI XXIII**

gratuite), pur di attrarre nelle valli i medici. Molti MMG lamentano del carico burocratico, sottraendo il loro lavoro sanitario per quello amministrativo. **Moretti** ipotizza che un amministrativo potrebbe alleviare tale carico permettendo ai medici maggiori pazienti abbassando anche i costi.

- **Cesa** sottolinea che con la revisione della rete territoriale non si dovrà più garantire un sistema che ormai è superato dal punto di vista dell'appropriatezza sia clinica che organizzativa ma prima di tutto, bisogna cercare di ripristinare il rapporto medico/paziente che dev'essere rispettato, in una riorganizzazione più flessibile, in rete e soprattutto che agevoli la parte clinica.

Anche l'introduzione del SGDT, Sistema di Gestione Digitale del Territorio, che sarà utilizzato da tutti gli attori e le strutture caratterizzanti i nuovi paradigmi della medicina di prossimità (es. Casa delle Comunità, COT) per la presa in carico dei pazienti, con particolare riferimento ai cronici e alle categorie "fragili", (in stretta continuità con i servizi ospedalieri e della rete sociosanitaria), agevolerà e alleggerirà la parte burocratica dei medici che si lamentano perché passano molto del loro tempo lavorativo a curare la parte amministrativa.

- **Moretti** ricorda che attualmente, un medico utilizza 25 software diversi.

- **Cesa**. Bisogna essere tutti coesi per arrivare ad una soluzione definitiva. Anche la formazione dei medici MMG è tornata in capo alle ASST per far sì che si formino sul territorio d'appartenenza. Come ASST Papa Giovanni XXIII si è partiti con i primi 20 e questo significa già ingaggiare i medici sul territorio di riferimento in modo da agevolare tutti quei percorsi nel Distretto di Bergamo ma soprattutto, perché è più difficoltoso, nelle valli, e questa sarà un'opportunità in più e si vedrà come evolverà, insieme alla centrale unica di continuità assistenziale che sarà un valore aggiunto al sistema. Attualmente si è dovuto tamponare l'immediato, ma si dovrà lavorare sul sistema in maniera importante. L'ASST ha anche il mandato delle cure domiciliari (ADI), che dovrà essere integrato con gli IFeC sul territorio, la RSA Aperta, i Medici a domicilio e gli enti erogatori accreditati.

- **Brioschi** sottolinea che i cittadini non hanno più pazienza e che presidiano i consigli comunali in maniera "vivace", In val Imagna ci sono 5.000 persone senza MMG che devono far riferimento alla CdC di Sant'Omobono, con anziani e cronici che devono spostarsi nel territorio aumentando le difficoltà.

- **Moretti** afferma che non è possibile che un Medico di guardia guadagni più di un MMG, anche perché di media ha 2 chiamate a notte. Vanno anche riviste le sedi, prevedendo degli accorpamenti.

- **Brioschi** asserisce che a Bergamo i Medici di guardia guadagnano 23 euro all'ora mentre in altre province 33 euro e quindi se ne vanno. Dovrebbe essere la Regione, afferma **Moretti**, ad avere un unico tariffario e non lasciare al libero mercato il costo orario. ATS ha introdotto degli incentivi, come più presidi, gettoni in più al sabato e domenica e niente la notte.

- **Brioschi** riporta anche problematiche per la stagione estiva, mentre **Moretti** dice di non essere preoccupato in quanto l'anno scorso ha funzionato molto bene la "casa diffusa" e le visite sono state poche.

- **Tassetti** chiede com'è la situazione nel Distretto di Bergamo.

- **Moretti**. Fra le varie difficoltà già espresse, il Distretto di Bergamo è quello comunque messo meglio di tutta la provincia. Esiste un problema legato ai pensionamenti perché l'età media è alta, soprattutto per i pediatri di libera scelta. **Moretti** dichiara che possono fermarsi anche fino a 72 anni d'età.



**ASSEMBLEA SINDACI DISTRETTO
BERGAMO
ASST PAPA GIOVANNI XXIII**

- **Cesa:** questo cronogramma andrà spiegato bene anche in virtù del passaggio di competenze da ATS ad ASST, in modo che tutti sappiano come cambieranno i riferimenti.

- **Moretti.** Il Passaggio da ATS ad ASST della continuità assistenziale è previsto dal 1° luglio, anche se non è stato confermato definitivamente.

Punto 3 - Network integrati territoriali per le fragilità con la partecipazione della SC Network Sociali di ATS Bergamo.

- **Foresti**, in staff alla SC Network Sociali di ATS, illustra il progetto provinciale, nato da una lunga collaborazione fra ATS, ASST, Ambito Territoriale e Collegio dei Sindaci e che ha portato alla costituzione di quelli che sono stati chiamati “Network Integrati Territoriali per la fragilità”. L’obiettivo primario è l’alleanza con i Caregiver familiari per affiancarli ed aiutarli, attraverso un sostegno sia dal punto di vista fisico che psicologico. L’equipe di lavoro è composta da un Assistente Sociale dell’Ambito Territoriale e da un infermiere di famiglia e di comunità (IFeC) della ASST che lavorano in team (Core Team) per alcune ore alla settimana. A copertura della progettualità rivolta ai caregiver, ATS ha avuto un finanziamento da parte di Regione Lombardia di circa un milione di euro, attivando un percorso provinciale che ha portato il 26 aprile 2023 ad istituire il “Laboratorio Caregiver Bergamo”. Il laboratorio ospita tutte le organizzazioni che sono state promotrici (associazioni, cooperative, sindacati di categoria, ecc.) del progetto. Ad oggi, sono 75 le organizzazioni che hanno aderito. Inoltre, attraverso un link nel sito di ATS, i caregiver possono auto segnalarsi, e ad oggi, sono già arrivate 150 segnalazioni di cui 34 del Distretto di Bergamo, 27 relative al comune di Bergamo, 1 di Orio, 1 di Ponteranica, 4 di Sorisole e 1 di Torre Boldone. Queste persone sono poi state contattate per un primo ascolto ed eventualmente anche per una visita domiciliare. Da settembre/ottobre ci sarà la possibilità d’offrire ai caregiver, dei percorsi di counseling, di attività di formazione, budget di salute e pacchetti di sollievo, sempre in collaborazione con i territori. Attualmente il Network offre le competenze dell’A.S. e del IFeC che diventano attivatori dei professionisti presenti nel territorio per fare un lavoro di “rete”. Questa auto segnalazione, su 100.000 caregiver esistenti circa, permette di intercettare quei caregiver attualmente sconosciuti ai servizi, e grazie a questa azione, permette di capire meglio i bisogni e le richieste che arrivano ai core team.

- **Albergoni.** Nei vari core team, è uscito fortemente questa collaborazione positiva fra l’A.S. e l’IFeC. Le A.S. del core team possono agevolare la messa in rete dei caregiver, agganciandoli al territorio per dare risposte adeguate ai bisogni richiesti.

Interviene **Cesa** sottolineando che questo progetto è un’opportunità in più, così come succede con i PUA (Punti Unici d’Accesso) per facilitare l’intercettare di un bisogno che c’è nelle case e spesso nascosto.

- **Brioschi** chiede se è possibile aumentare il personale A.S. e IFEC, integrandoli con altre figure professionali come l’educatore o lo psicologo di base.

- **Foresti.** Attualmente si è in una fase sperimentale ma nulla toglie che se fosse coerente con il progetto e per rispondere meglio al bisogno espresso, di integrare con altre figure professionali.

Foresti consegna alcune slide riassuntive del progetto con tutta l’organizzazione.



**ASSEMBLEA SINDACI DISTRETTO
BERGAMO
ASST PAPA GIOVANNI XXIII**

Punto 4 - Cesa. La Casa di Comunità di Borgo Palazzo è stata la prima sede attivata nel febbraio 2022 e da allora si sono incrementate le attività già presentate all'inaugurazione, potenziando gli ambulatori specialistici che ad oggi, risultano attivi come la reumatologia, la cardiologia, la pneumologia, la geriatrica, gestione controllo del dolore, la neurologia, la neuropsicologia e altre specialistiche in fase di attivazione. Questa attivazione degli specialisti nelle Case di Comunità, permette di lavorare meglio e più direttamente con i MMG soprattutto per i pazienti fragili e cronici, come già sperimentato tramite il punto unico d'accesso (PUA). Con alcuni specialisti si sono attivate consulenze per i MMG attraverso l'apertura di agende per la Tele consultazione. Nel Distretto di Bergamo sono in programma altre due aperture di Case di Comunità, una al Matteo Rota e una in via Ghirardelli – Figlie del Sacro Cuore, ora in corso lavori di progettazione e ristrutturazione. Anche nella sede di via Borgo Palazzo, con i fondi del PNRR, si andrà alla progettazione e ristrutturazione dei padiglioni all'ingresso, per ampliare l'attività della sede.

- **Zenoni:** gli sforzi maggiori, attualmente, sono sulla specialistica ambulatoriale, con difficoltà nell'attivazione e nell'integrazione. Il sistema andrà a regime piano piano nel tempo, anche con la ristrutturazione della parte informatica. Meno software ai MMG.

- **Cesa.** Come ASST Papa Giovanni XXIII, si sta partecipando allo sviluppo del sistema informatico SGDT con incontri settimanali, per lo sviluppo del software, in particolare per le cure primarie e per l'integrazione dei vari servizi.

- **Brioschi** propone di tenere informati costantemente i cittadini sulle nuove realtà che si stanno via via ampliando nelle CdC, anche attraverso un open day annuale.

La seduta termina alle ore 15.40.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Presidente Assemblea Sindaci
Distretto di Bergamo
Dott.ssa Marcella Messina

Firmato digitalmente da: Marcella Messina

Il verbalizzante
dott. Maurizio Lazzari

Ufficio Sindaci – ufficiosindaci@asst-pg23.it – 035/2673870